

Master Privato

Didattica nell'Istruzione Infantile





## Master Privato

### Didattica nell'Istruzione Infantile

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: [www.techitute.com/it/educazione/master/master-didattica-istruzione-infantile](http://www.techitute.com/it/educazione/master/master-didattica-istruzione-infantile)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Obiettivi

---

*pag. 8*

03

Competenze

---

*pag. 14*

04

Struttura e contenuti

---

*pag. 20*

05

Metodologia

---

*pag. 34*

06

Titolo

---

*pag. 42*

# 01

# Presentazione

Il ciclo di istruzione infantile rappresenta per i bambini l'inserimento nel sistema scolastico e l'apertura a uno stile di vita completamente diverso da quello vissuto fino a quel momento. Questo periodo di scolarizzazione è un momento fondamentale dello sviluppo in cui la socializzazione, la promozione delle potenzialità, l'acquisizione delle routine, la propriocezione, l'apprendimento dei limiti e molti altri aspetti devono essere curati e promossi con la massima competenza. Questo Master Privato ti offre la possibilità di arricchire le tue competenze didattiche grazie agli ultimi sviluppi in questo campo, compresi i migliori sistemi pedagogici e gli strumenti didattici più innovativi ed efficaci.







“

*Un Master Privato altamente qualificato che ti permetterà di lavorare con gli alunni della scuola dell'infanzia, fornendo tutte le competenze necessarie per intraprendere un insegnamento di qualità in questa tappa dell'istruzione"*

Durante il ciclo di istruzione dell'infanzia, gli alunni si confrontano per la prima volta con molte sfide che mettono alla prova le capacità didattiche degli insegnanti. Gli alunni di questo periodo presentano una maturazione ancora molto incompleta, per cui hanno bisogno di un sistema di apprendimento che tenga conto non solo dell'aspetto educativo a livello intellettuale, ma anche delle aree emotive fondamentali, della creazione della personalità e della socializzazione, e che prenda in considerazione per la prima volta l'applicazione delle regole di convivenza sociale.

Questo processo è veicolato fundamentalmente dal gioco e dalla manipolazione di elementi, e richiede all'insegnante la padronanza della psicologia dello sviluppo in questo periodo e degli strumenti didattici che adattano gli obiettivi di apprendimento del ciclo alle capacità e ai ritmi dei bambini.

Questo Master Privato altamente specializzato consentirà agli studenti di apprendere tutto ciò di cui hanno bisogno per specializzarsi in questo campo dell'insegnamento, compresi gli strumenti mentali e fisici più utili forniti dalle ultime innovazioni didattiche.

La caratteristica distintiva di questo Master Privato eccezionale è la sua modalità 100% online, che si adatta alle esigenze e agli impegni dello studente senza orari fissi e in modo completamente autogestibile.

Lo studente può scegliere quali giorni, a che ora e quanto tempo dedicare allo studio dei contenuti del programma. In sintonia con le capacità e le competenze che può spendere per seguire il corso.

L'ordine e la distribuzione delle materie, e degli argomenti di ciascuna di esse, è stato studiato appositamente per consentire allo studente di organizzare i suoi impegni e di autogestire il proprio tempo. Lo studente avrà a disposizione materiali teorici presentati mediante testi arricchiti da presentazioni multimediali, esercizi e attività pratiche guidate, video motivazionali, lezioni magistrali e casi di studio, grazie ai quali sarà in grado di memorizzare le conoscenze in modo ordinato e di formare un processo decisionale che rispecchi la sua preparazione nel campo dell'insegnamento.

Un programma di livello superiore rivolto a quegli studenti che desiderino essere i migliori e competere per eccellere nella loro professione, non solo come questione personale, ma anche con l'obiettivo principale di voler fare la differenza nell'educazione dei loro alunni.

Questo **Master Privato in Didattica dell'Educazione infantile** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Lo sviluppo di casi pratici presentati in scenari simulati da esperti del settore, in cui lo studente memorizzerà in modo ordinato le conoscenze apprese per dimostrare l'acquisizione delle competenze
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Le ultime novità sul ruolo dell'insegnante di educazione infantile
- ♦ Esercizi pratici in cui è possibile effettuare il processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento, nonché attività a diversi livelli di competenza
- ♦ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative e di ricerca
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuali
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



*Un processo di crescita professionale che ti fornirà gli strumenti didattici più innovativi e interessanti per l'educazione dell'infanzia"*

“

*Aumenta le tue capacità di insegnamento in moda da creare un'esperienza scolastica di alta qualità per gli alunni più giovani e che ne favorisca lo sviluppo"*

Il personale docente del programma comprende rinomati professionisti dell'istruzione, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche e università prestigiose, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama e con un'ampia esperienza nell'insegnamento.

*Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet, e anche offline, dopo averli scaricati.*

*Un processo di crescita delle tue capacità e competenze, che porterà il tuo CV ai massimi livelli di competitività.*



# 02

## Obiettivi

L'obiettivo di questo Master Privato è fornire agli studenti un percorso di studio intensivo che li porti ai massimi livelli dell'insegnamento. Grazie a un approccio basato sull'efficienza, permetterà loro di studiare e integrare rapidamente i contenuti e di applicarli quasi subito nello svolgimento della loro professione.





“

*Impara e integra nelle tue competenze di insegnante i metodi più innovativi in Didattica dell'Istruzione infantile grazie a questo Master Privato di alta qualità e grande impatto"*



## Obiettivi generali

---

- ♦ Progettare, pianificare, offrire e valutare i processi di insegnamento e apprendimento, sia individualmente che in collaborazione con altri insegnanti e professionisti della scuola
- ♦ Affrontare efficacemente situazioni di apprendimento linguistico in contesti multiculturali e multilingue
- ♦ Riconoscere l'importanza della comunicazione in un processo educativo
- ♦ Incoraggiare la partecipazione e il rispetto delle regole di convivenza

“

*Diamo impulso al tuo sviluppo  
con i migliori strumenti didattici  
dell'insegnamento online”*





## Obiettivi specifici

---

### **Modulo 1. Educazione personalizzata. Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche**

- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per la riflessione
- ♦ Creare l'inquietudine professionale e intellettuale per imparare a essere buoni professionisti
- ♦ Conoscere i diversi fondamenti pedagogici dell'educazione
- ♦ Identificare le varie situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
- ♦ Sviluppare gli strumenti necessari per una buona organizzazione del centro educativo
- ♦ Far interiorizzare la preparazione agli insegnanti per favorire una buona risposta educativa

### **Modulo 2. Didattica Generale**

- ♦ Orientare l'insegnamento in base all'età dello studente
- ♦ Orientare l'insegnamento in base all'età evolutiva dell'alunno
- ♦ Guidare l'organizzazione dei compiti per evitare perdite di tempo e sforzi inutili
- ♦ Rendere l'insegnamento e, quindi, l'apprendimento, più efficaci

### **Modulo 3. Fondamenti dell'alfabetizzazione**

- ♦ Trattare le principali questioni legate all'alfabetizzazione con un approccio scientifico
- ♦ Conoscere i vari modelli esplicativi
- ♦ Identificare i vari processi di lettura
- ♦ Analizzare e gestire le metodologie educative
- ♦ Facilitare il metodo di insegnamento nell'Istruzione Infantile
- ♦ Acquisire conoscenze su come migliorare gli strumenti per un buon lavoro in classe

### **Modulo 4. Didattica della lingua inglese**

- ♦ Saper analizzare alcune delle teorie e dei metodi didattici più rilevanti nell'apprendimento delle lingue straniere e la loro applicazione alla classe nell'Istruzione Infantile
- ♦ Ripensare l'insegnamento della lingua inglese mediante l'analisi di concetti come le intelligenze multiple, i diversi stili di apprendimento e del modo in cui le differenze individuali influenzano le modalità con le quali gli studenti assimilano le nuove conoscenze che vengono loro insegnate
- ♦ Essere consapevoli che l'apprendimento di una nuova lingua ha le sue caratteristiche e conoscere i passi da seguire per aiutare gli studenti a comunicare in inglese e, inoltre, imparare la cultura dei paesi in cui viene parlata
- ♦ Identificare le diverse teorie e stili di apprendimento
- ♦ Implementare modelli di curriculum CLIL
- ♦ Preparare gli insegnanti sui diversi aspetti dell'apprendimento delle lingue straniere

### **Modulo 5. Sviluppo neuromotorio e didattica dell'educazione fisica**

- ♦ Analizzare il comportamento motorio degli alunni
- ♦ Conoscere le caratteristiche motorie dell'educazione infantile
- ♦ Gestire le varie attività per un buon sviluppo neuro-motorio
- ♦ Cogliere gli elementi e le caratteristiche dello schema corporeo
- ♦ Utilizzo dei fondamenti del gioco motorio come strumento educativo
- ♦ Competenze, obiettivi, contenuti e processo di valutazione
- ♦ Implementare nuove strategie metodologiche in classe
- ♦ Applicare strategie e metodologie per un buon sviluppo neuro-motorio nella fase infantile

### **Modulo 6. La conoscenza musicale e la sua didattica**

- ♦ Utilizzare il linguaggio musicale con sufficiente abilità in modo da essere in grado, come futuro insegnante, di leggere senza difficoltà ed eseguire partiture adeguate al contesto scolastico
- ♦ Valorizzare e saper applicare le capacità della musica nello sviluppo intellettuale e affettivo dei bambini, in particolare, e per risolvere diversi problemi di salute fisica e psicologica delle persone, in generale
- ♦ Promuovere cultura e sensibilità e aiutarci a percepire meglio la vita, la nostra e quella degli altri, preparandoci a scoprire e conoscere la bellezza e ad aspirare ad alte mete umane
- ♦ Conoscere e apprezzare le grandi opere musicali di diversi contesti storici, verificando come l'estetica artistica in generale e quella musicale in particolare si siano formate e trasformate
- ♦ Garantire che gli studenti, futuri insegnanti, raggiungano gli obiettivi prefissati per quest'area dalla legislazione educativa vigente
- ♦ Saper percepire e interpretare la musica in classe
- ♦ Fornire all'insegnante metodi di insegnamento per lo sviluppo delle competenze musicali
- ♦ Analizzare le strategie motivazione
- ♦ Gestire le tecniche per l'uso delle TIC nell'educazione musicale
- ♦ Cogliere i vari fondamenti della didattica e la loro applicazione nell'educazione musicale
- ♦ Sviluppare la didattica musicale e strumentale
- ♦ Stabilire strategie musicali in classe

### **Modulo 7. Sviluppo della creatività e dell'espressione plastica nell'Istruzione Infantile**

- ♦ Comprendere i contenuti teorici in cui vengono stabilite le basi fondamentali della conoscenza plastica e visiva per gli educatori in questa fase
- ♦ Conoscere la parte pratica, basata su proposte di attività come complemento all'istruzione
- ♦ Sviluppare la creatività nelle arti visive e plastiche
- ♦ Acquisire gli strumenti necessari per elaborare il nostro materiale didattico
- ♦ Consentire allo studente di creare il proprio materiale didattico
- ♦ Saper gestire i concetti di espressione grafica plastica
- ♦ Controllare le diverse fasi dell'espressione grafica plastica
- ♦ Gestire le tecniche per l'uso delle TIC nell'educazione musicale

### **Modulo 8. Didattica della Lingua Spagnola nell'Istruzione Infantile**

- ♦ Insegnare agli insegnanti della scuola dell'infanzia come sviluppare le capacità di comunicazione nei loro alunni
- ♦ Conoscere la didattica della lingua spagnola e come applicarla
- ♦ Stabilire una gamma di libri per bambini da utilizzare in classe
- ♦ Padroneggiare gli obiettivi e i contenuti del programma di studio





### Modulo 9. Didattica della Matematica nell'Istruzione Infantile

- ♦ Trasformare gli insegnanti in ricercatori della propria azione, fornendo loro indizi sufficienti per poter progettare i propri scenari e i propri materiali
- ♦ Scoprire le principali correnti dell'insegnamento della matematica che vengono utilizzate non solo oggi, ma nel corso della storia dell'educazione matematica, concentrandosi su una fase in cui l'insegnamento della matematica è stato talvolta reso meno formale e tuttavia è stato dimostrato il suo enorme potere
- ♦ Saper individuare e presentare il problem solving in classe
- ♦ Identificare i vari problem solver
- ♦ Monitorare l'apprendimento della matematica per applicarlo nell'educazione infantile
- ♦ Stabilire vari programmi di valutazione

### Modulo 10. Didattica dell'Ambiente Naturale e del Contesto Sociale

- ♦ Acquisire una conoscenza teorica e pratica dei processi di insegnamento e apprendimento più appropriati nell'ambiente naturale e nell'educazione ambientale per l'Istruzione Infantile
- ♦ Essere in grado di familiarizzarsi con i fondamenti didattici, con i principali modelli applicati nell'insegnamento delle scienze e con il programma scolastico, abbinando sempre esempi pratici o esperienze gratificanti in classe, che gli permettano di sviluppare le competenze e le attitudini necessarie per guidare la preparazione e la sperimentazione scientifica in classe, sfruttando la curiosità e gli interessi del bambino
- ♦ Applicare l'insegnamento delle scienze naturali nell'educazione dell'infanzia
- ♦ Sensibilizzazione ai problemi ambientali nella fase prescolare
- ♦ Affrontare diversi argomenti che consentano agli studenti di acquisire conoscenze essenziali per il buon sviluppo del loro futuro lavoro di insegnanti
- ♦ Fornire le basi necessarie per imparare a convertire i programmi generici in programmi adeguati e concreti che favoriscano il processo di insegnamento-apprendimento e la sua valutazione in classe
- ♦ Fornire agli studenti strategie e metodologie per sviluppare proposte didattiche efficaci per lavorare con gli studenti dell'educazione dell'infanzia

03

# Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Didattica nell'Istruzione Infantile, il professionista avrà acquisito le competenze necessarie per realizzazione una pratica di qualità nel ciclo di istruzione infantile, grazie alla migliore preparazione e aggiornamento in questo settore.







“

*Un processo di preparazione intensivo  
che ti permetterà di crescere come  
professionista dell'Istruzione Infantile”*



## Competenze generali

---

- ♦ Promuovere la lettura e il commento critico di testi provenienti dai vari ambiti scientifici e culturali trattati nel curriculum scolastico
- ♦ Conoscere l'evoluzione del linguaggio nella prima infanzia, saper individuare eventuali disfunzioni e garantirne il corretto sviluppo
- ♦ Affrontare efficacemente situazioni di apprendimento linguistico in contesti multiculturali e multilingue Esprimersi oralmente e per iscritto e padroneggiare l'uso di diverse tecniche espressive
- ♦ Conoscere l'importanza di un buon sviluppo del linguaggio in queste fasi
- ♦ Valorizzare le diverse abilità comunicative come mezzo per gli studenti di relazionarsi con il loro ambiente
- ♦ Promuovere e agevolare l'apprendimento nella prima infanzia, in una prospettiva di globalizzazione e integrazione delle diverse dimensioni cognitive, emotive, psicomotorie e volitive
- ♦ Riflettere sull'importanza delle teorie delle intelligenze multiple
- ♦ Progettare attività globalizzanti che incoraggino l'uso di varie competenze da parte degli studenti
- ♦ Descrivere i diversi stili di apprendimento degli studenti
- ♦ Progettare e regolare spazi di apprendimento in contesti di diversità che tengano conto dei bisogni educativi specifici degli studenti, della parità di genere, dell'equità e del rispetto dei diritti umani
- ♦ Riflettere sull'influenza della cultura nel processo di apprendimento di una seconda lingua straniera
- ♦ Riflettere in gruppo sulle accezioni delle regole e sul rispetto degli altri
- ♦ Promuovere l'autonomia e l'unicità di ogni studente come fattori di educazione alle emozioni, ai sentimenti e ai valori nella prima infanzia
- ♦ Sviluppare le linee guida che dovrebbero governare qualsiasi attività prima che venga presentata agli studenti
- ♦ Pianificare le linee guida da seguire nello sviluppo e nella realizzazione di un'attività in classe
- ♦ Risolvere situazioni problematiche e conflitti interpersonali di varia natura
- ♦ Riflettere sulle pratiche d'aula per innovare e migliorare il lavoro didattico
- ♦ Acquisire abitudini e competenze per l'apprendimento autonomo e cooperativo e promuoverlo negli studenti
- ♦ Impiegare in modo corretto le strategie pedagogiche
- ♦ Ragionare con pensiero critico e creativo
- ♦ Dimostrare uno spirito imprenditoriale aumentando così la motivazione per un insegnamento di qualità





## Competenze specifiche

---

- ♦ Identificare le difficoltà di apprendimento, segnalarle e contribuire al loro trattamento
- ♦ Conoscere e applicare le metodologie e le tecniche di base della ricerca educativa ed essere in grado di eseguire progetti di innovazione in base agli indicatori di valutazione
- ♦ Conoscenza del curriculum scolastico in scienze sociali
- ♦ Insegnare agli studenti in modo che il loro apprendimento sia significativo
- ♦ Guidare gli studenti nel loro processo di apprendimento
- ♦ Conoscere il curriculum linguistico e letterario in questa fase, nonché le teorie sull'acquisizione e lo sviluppo dei relativi processi di apprendimento
- ♦ Padroneggiare il trattamento legislativo che è stato e viene riservato alla lettura
- ♦ Promuovere la capacità di parlare e scrivere
- ♦ Saper pianificare attività per lavorare sulla lettura e sulla scrittura da diversi punti di vista
- ♦ Comprendere il passaggio dalla lingua orale a quella scritta e conoscere i diversi registri e usi della lingua
- ♦ Comprendere le diverse modalità con cui un testo orale diventa un testo scritto
- ♦ Identificare i diversi registri e le varietà che la lingua può presentare in determinati contesti
- ♦ Conoscere il processo di apprendimento della lettura e della scrittura e il suo insegnamento
- ♦ Imparare i diversi metodi di apprendimento della lettura e della scrittura
- ♦ Identificare le diverse teorie esistenti sul momento ottimale per l'insegnamento della lettura
- ♦ Essere consapevoli delle difficoltà che si possono incontrare nell'insegnamento della lettura e della scrittura
- ♦ Conoscere e utilizzare in modo appropriato le risorse per incoraggiare la lettura e la scrittura
- ♦ Padroneggiare le tecniche specifiche del livello educativo relative al lavoro in classe per incoraggiare la lettura e la scrittura
- ♦ Promuovere la capacità di parlare e scrivere
- ♦ Identificare le fasi naturali e gli stili di apprendimento degli studenti nell'apprendimento di una seconda lingua
- ♦ Introdurre un nuovo vocabolario mediante strumenti come la narrazione o la drammatizzazione
- ♦ Conoscere e padroneggiare le tecniche di espressione orale e scritta
- ♦ Comprendere i vantaggi dell'utilizzo di tecniche basate sulla metodologia TPR (Total Physical Response)
- ♦ Identificare e utilizzare le tecniche di narrazione e drammatizzazione nella classe dell'educazione dell'infanzia per mantenere l'attenzione degli alunni
- ♦ Affrontare situazioni di apprendimento linguistico in contesti multilingue
- ♦ Individuare la necessità di creare classi inclusive per promuovere la cooperazione
- ♦ Riflettere sull'influenza della cultura nello stile di apprendimento
- ♦ Identificare le connessioni concettuali tra cultura e stile di apprendimento
- ♦ Riconoscere e apprezzare l'uso appropriato del linguaggio verbale e non verbale

- ♦ Descrivere le tecniche per migliorare le capacità di comunicazione degli studenti
- ♦ Sviluppare attività per incoraggiare l'interazione in classe
- ♦ Sviluppare attività basate sul metodo TPR (Total Physical Response)
- ♦ Incoraggiare un primo approccio alla lingua straniera
- ♦ Riflettere sul ruolo dell'inglese come lingua internazionale
- ♦ Descrivere l'influenza della lingua madre sull'apprendimento delle lingue straniere
- ♦ Identificare e analizzare criticamente il ruolo delle abilità motorie nel curriculum in questa fase
- ♦ Conoscere gli obiettivi, i contenuti e i criteri di valutazione del curriculum
- ♦ Progettare le attività in base alle caratteristiche psico-evolutive del bambino
- ♦ Saper utilizzare il gioco come risorsa didattica e progettare attività di apprendimento basate su principi ludici
- ♦ Pianificare, realizzare e valutare attività ludiche che favoriscano lo sviluppo psicomotorio del bambino
- ♦ Differenziare il tipo di gioco in base allo stadio di sviluppo del bambino
- ♦ Conoscere la tipologia del gioco e i suoi vantaggi
- ♦ Elaborare proposte didattiche che promuovano la percezione e l'espressione musicale, le abilità motorie, il disegno e la creatività
- ♦ Padroneggiare i contenuti della materia ed essere in grado di trasmetterne le informazioni più rilevanti
- ♦ Padroneggiare la progettazione di attività, sessioni e unità didattiche
- ♦ Individuare le esigenze di ciascun bambino per realizzare lo sviluppo di questo tipo di attività





- ♦ Conoscere le basi musicali linguistico e letterario in questa fase, nonché le teorie sull'acquisizione e lo sviluppo dei relativi processi di apprendimento
- ♦ Trasmettere il messaggio del valore formativo della musica e della sua importanza per l'educazione integrale
- ♦ Selezionare e utilizzare tecniche appropriate per analizzare le diverse estetiche artistico-musicali nel corso della storia
- ♦ Riconoscere a livello uditivo le differenze tra le diverse estetiche musicali
- ♦ Conoscere e utilizzare le canzoni per promuovere l'educazione uditiva, ritmica e vocale
- ♦ Identificare ed esaminare diverse opere musicali nel corso della storia
- ♦ Riconoscere e applicare gli elementi del linguaggio musicale in una prospettiva pedagogica
- ♦ Valutare criticamente diversi materiali musicali per la loro corretta applicazione in classe
- ♦ Introdurre gli alunni alle arti visive
- ♦ Saper sviluppare la creatività dei bambini
- ♦ Applicare la didattica della lingua italiana nell'insegnamento agli alunni
- ♦ Avvicinare gli alunni alla lettura e alla letteratura adatta alla loro età
- ♦ Promuovere l'interesse per la lettura e il teatro
- ♦ Impartire in modo chiaro le lezioni di matematica al fine che possano essere comprese senza problemi dagli alunni in queste fasi
- ♦ Saper risolvere i problemi degli studenti in campo matematico
- ♦ Offrire ai propri studenti una preparazione superiore in materia di educazione ambientale e conoscenza dell'ambiente sociale e culturale



04

# Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata ideata dai migliori professionisti del settore educativo, in possesso di una vasta esperienza e di riconosciuto prestigio professionale. Un personale docente di qualità che ti permetterà di acquisire una visione realistica e adeguata del lavoro in questo ciclo educativo.





“

*I contenuti di questo Master Privato, aggiornati in base ai più recenti criteri didattici, ti permetteranno di imparare tutte le novità dell'insegnamento nella scuola infantile"*

**Modulo 1. Educazione personalizzata. Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche**

- 1.1. La persona
  - 1.1.1. Educare puntando sulla persona
  - 1.1.2. Persona e natura umana
  - 1.1.3. Attributi o proprietà innate della persona
  - 1.1.4. Strategie per incoraggiare il dispiegamento degli attributi o delle proprietà innate della persona
  - 1.1.5. La persona umana come sistema dinamico
  - 1.1.6. La persona e il significato che può dare alla propria vita
- 1.2. Fondamenti pedagogici della educazione personalizzata
  - 1.2.1. L'educabilità dell'essere umano come capacità di integrazione e crescita
  - 1.2.2. Cosa è e cosa non è l'educazione personalizzata?
  - 1.2.3. Scopi dell'educazione personalizzata
  - 1.2.4. L'incontro personale insegnante-studente
  - 1.2.5. Protagonisti e mediatori
  - 1.2.6. I principi dell'educazione personalizzata
- 1.3. Situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
  - 1.3.1. La visione personalizzata del processo di apprendimento
  - 1.3.2. Metodologie operative e partecipative: caratteristiche generali
  - 1.3.3. Situazioni di apprendimento e la loro personalizzazione
  - 1.3.4. Funzioni dei materiali e delle risorse
  - 1.3.5. La valutazione come situazione di apprendimento
  - 1.3.6. Lo stile educativo personalizzato e le sue cinque manifestazioni
  - 1.3.7. Come promuovere le cinque manifestazioni dello stile educativo personalizzato
- 1.4. La motivazione: un aspetto chiave dell'apprendimento personalizzato
  - 1.4.1. Influenza dell'affettività e dell'intelligenza sul processo di apprendimento
  - 1.4.2. Definizione e tipi di motivazione
  - 1.4.3. Motivazione e valori
  - 1.4.4. Strategie per rendere più attraente il processo di apprendimento
  - 1.4.5. L'aspetto ludico del lavoro scolastico



- 1.5. Apprendimento metacognitivo
  - 1.5.1. Cosa si dovrebbe insegnare agli alunni nell'ambito dell'educazione personalizzata?
  - 1.5.2. Significato di metacognizione e apprendimento metacognitivo
  - 1.5.3. Strategie di apprendimento metacognitivo
  - 1.5.4. Conseguenze dell'apprendimento metacognitivo
  - 1.5.5. La valutazione dell'apprendimento significativo dell'alunno
  - 1.5.6. Aspetti chiave per educare alla creatività
- 1.6. Personalizzare l'organizzazione della scuola
  - 1.6.1. Fattori di organizzazione di una scuola
  - 1.6.2. L'ambiente scolastico personalizzato
  - 1.6.3. Il gruppo di alunni
  - 1.6.4. Il personale docente
  - 1.6.5. Le famiglie
  - 1.6.6. La scuola come organizzazione e come unità
  - 1.6.7. Indicatori per valutare la personalizzazione educativa di una scuola
- 1.7. Identità e professione
  - 1.7.1. L'identità personale: una costruzione personale e collettiva
  - 1.7.2. Mancanza di apprezzamento sociale
  - 1.7.3. La rottura e la crisi d'identità
  - 1.7.4. La professionalizzazione a dibattito
  - 1.7.5. Tra vocazione e competenza
  - 1.7.6. Insegnanti come artigiani
  - 1.7.7. Il comportamento *fast food*
  - 1.7.8. Buoni non riconosciuti e cattivi sconosciuti
  - 1.7.9. Gli insegnanti hanno concorrenti
- 1.8. Il processo per diventare insegnante
  - 1.8.1. La formazione iniziale importa
  - 1.8.2. All'inizio, più è difficile, meglio è
  - 1.8.3. Tra routine e adattamento
  - 1.8.4. Fasi diverse, esigenze diverse

- 1.9. Caratteristiche degli insegnanti efficaci
  - 1.9.1. La letteratura sugli insegnanti efficaci
  - 1.9.2. Metodi a valore aggiunto
  - 1.9.3. Osservazione in classe e approcci etnografici
  - 1.9.4. Il sogno di avere paesi con buoni insegnanti
- 1.10. Convinzioni e cambiamento
  - 1.10.1. Analisi delle convinzioni sulla professione di insegnante
  - 1.10.2. Molte azioni e poco impatto
  - 1.10.3. La ricerca di modelli nella professione di insegnante

## Modulo 2. Didattica Generale

- 2.1. I fondamenti della didattica come disciplina pedagogica applicata
  - 2.1.1. Fondamenti, origini ed evoluzione della didattica
  - 2.1.2. Il concetto di didattica
  - 2.1.3. L'oggetto e lo scopo della didattica
  - 2.1.4. Personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento
  - 2.1.5. La didattica come teoria, pratica, scienza e arte
  - 2.1.6. Modelli didattici
- 2.2. Imparare ad imparare. Contributi della teoria delle intelligenze multiple, della metacognizione e della neuroeducazione
  - 2.2.1. Un approccio al concetto di intelligenza
  - 2.2.2. La metacognizione e la sua applicazione in classe
  - 2.2.3. La neuroeducazione e la sua applicazione all'apprendimento
- 2.3. Principi e metodologia di insegnamento
  - 2.3.1. Principi didattici
  - 2.3.2. Strategie e tipologie di insegnamento
  - 2.3.3. Metodi didattici
- 2.4. Progettazione e pianificazione educativa
  - 2.4.1. Approccio al concetto di curriculum
  - 2.4.2. Livelli di concretezza curricolare

- 2.5. Obiettivi e contenuti delle competenze
  - 2.5.1. Obiettivi educativi
  - 2.5.2. Obiettivi nel modello lineare. Con quale scopo insegnare?
  - 2.5.3. Obiettivi nel modello processuale
  - 2.5.4. Le competenze. Perché insegnare?
  - 2.5.5. I contenuti. Cosa insegnare?
- 2.6. Procedure didattiche e tecniche di insegnamento
  - 2.6.1. Procedure e codici di rappresentazione
  - 2.6.2. Tecniche di insegnamento
- 2.7. Attività, sussidi didattici, risorse didattiche e TIC
  - 2.7.1. Le attività
  - 2.7.2. Mezzi e risorse dal punto di vista del curriculum
  - 2.7.3. La classificazione di risorse e mezzi didattici
  - 2.7.4. Ausili didattici e TIC
- 2.8. La motivazione in classe e le strategie per ottenerla
  - 2.8.1. Che cos'è la motivazione in classe?
  - 2.8.2. Diversi tipi di motivazione
  - 2.8.3. Principali teorie della motivazione
- 2.9. Valutazione educativa
  - 2.9.1. Approccio al concetto di valutazione
  - 2.9.2. Sistemi di valutazione
  - 2.9.3. Contenuti della valutazione: Cosa valutare?
  - 2.9.4. Tecniche e strumenti di valutazione: Come valutare?
  - 2.9.5. Momenti della valutazione
  - 2.9.6. Sessioni di valutazione
  - 2.9.7. Adattamenti curriculari
- 2.10. La comunicazione nel processo di insegnamento-apprendimento
  - 2.10.1. Il processo di comunicazione in classe
  - 2.10.2. La comunicazione dal punto di vista dell'alunno
  - 2.10.3. La comunicazione dal punto di vista dell'insegnante

### Modulo 3. Fondamenti dell'alfabetizzazione

- 3.1. Che cos'è la lettura?
  - 3.1.1. Importanza dell'alfabetizzazione
  - 3.1.2. Comprensione della lettura: modelli esplicativi
  - 3.1.3. A che punto dovrebbe essere insegnata la lettura?
- 3.2. Il curriculum di lettura e scrittura nel LOE e nel LOMCE
  - 3.2.1. Lettura e scrittura nella LOE
  - 3.2.2. Lettura e scrittura nella LOMCE
- 3.3. Informazioni visive e non visive
  - 3.3.1. Il processo visivo
  - 3.3.2. Il processo fonologico
  - 3.3.3. Il processo sintattico
  - 3.3.4. Il processo semantico
  - 3.3.5. Problemi di lettura
- 3.4. Metodologie per l'insegnamento della lettura e della scrittura: metodologia sintetica
  - 3.4.1. La complessità dei metodi di insegnamento di lettura e scrittura
  - 3.4.2. La metodologia sintetica
  - 3.4.3. Riferimenti bibliografici
- 3.5. Metodologie per l'insegnamento della lettura e della scrittura: metodologia analitica
  - 3.5.1. Metodologia analitica
  - 3.5.2. Approccio costruttivista
  - 3.5.3. Riferimenti bibliografici
- 3.6. Metodologie per l'insegnamento della lettura e della scrittura: metodologia mista
  - 3.6.1. Metodologia mista
  - 3.6.2. Esempi di metodi misti
  - 3.6.3. Aspetti specifici dell'insegnamento della scrittura
  - 3.6.4. Riferimenti bibliografici
- 3.7. Comprensione della lettura ed espressione scritta
  - 3.7.1. Metodologia per un processo di lettura globale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
  - 3.7.2. Strategie di comprensione della lettura
  - 3.7.3. La scrittura e le sue fasi di apprendimento nell'educazione dell'infanzia
  - 3.7.4. Strategie per lo sviluppo della comprensione della lettura nella scuola primaria



- 3.7.5. Metodi di insegnamento dell'espressione scritta nella scuola primaria
- 3.7.6. Problemi di comprensione
- 3.7.7. Difficoltà di scrittura
- 3.7.8. Riferimenti bibliografici
- 3.8. Come migliorare il lavoro in classe?
  - 3.8.1. Le risorse TIC e il loro contributo in classe
  - 3.8.2. Valutazione della lettura
  - 3.8.3. Valutazione della scrittura
  - 3.8.4. Riferimenti bibliografici
- 3.9. Come si inserisce la letteratura nella classe dell'Istruzione Infantile?
  - 3.9.1. Letteratura per bambini da 0 a 6 anni
  - 3.9.2. Iniziazione letteraria
  - 3.9.3. Lettura e ascolto di valore
- 3.10. Pianificare la letteratura
  - 3.10.1. La letteratura per l'infanzia oggi
  - 3.10.2. La selezione dei testi letterari: criteri e risorse
  - 3.10.3. Biblioteca della classe

## Modulo 4. Didattica della lingua inglese

- 4.1. Teorie dell'apprendimento e stili di apprendimento: verso l'insegnamento- apprendimento delle lingue straniere
  - 4.1.1. Piaget: il bambino e l'interazione con l'ambiente sociale
  - 4.1.2. Vygotskij: l'importanza dell'interazione sociale
  - 4.1.3. Bruner e il concetto di "scaffolding"
  - 4.1.4. Gardner e la teoria delle intelligenze multiple
  - 4.1.5. Dimensione emotiva nell'apprendimento
  - 4.1.6. Stili di apprendimento
- 4.2. Insegnamento-apprendimento delle lingue straniere
  - 4.2.1. Introduzione all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere
  - 4.2.2. Influenza dell'età nell'apprendimento delle lingue straniere
  - 4.2.3. Influenza della lingua madre nell'apprendimento delle lingue straniere
  - 4.2.4. Differenze personali e la loro influenza nell'apprendimento delle lingue straniere
  - 4.2.5. Educazione bilingue e educazione multilingue
  - 4.2.6. L'inglese come lingua internazionale o lingua franca
- 4.3. Imparare la lingua parlata in inglese
  - 4.3.1. Influenza della lingua orale nel processo di apprendimento delle lingue straniere
  - 4.3.2. Principi di base dell'insegnamento- apprendimento della lingua parlata
  - 4.3.3. Lo sviluppo del discorso orale nei bambini
  - 4.3.4. Incoraggiare l'interazione in inglese: la cooperazione in classe
  - 4.3.5. La lingua scritta come supporto allo sviluppo della lingua parlata
  - 4.3.6. Utilizzo di materiali "autentici"
  - 4.3.7. Atmosfera non minacciosa: comunicazione verbale e non verbale e ruolo dell'insegnante
- 4.4. Imparare il vocabolario inglese
  - 4.4.1. Principi di base dell'insegnamento- apprendimento del vocabolario
  - 4.4.2. Categorie di parole applicate all'apprendimento del vocabolario
  - 4.4.3. Tecniche di apprendimento e insegnamento del vocabolario
  - 4.4.4. Selezionare il vocabolario
  - 4.4.5. Ampliare il vocabolario
  - 4.4.6. Esempi di esercizi per lavorare sul vocabolario
- 4.5. Introduzione all'alfabetizzazione in inglese
  - 4.5.1. Il processo di alfabetizzazione
  - 4.5.2. Fattori che influenzano l'apprendimento dell'alfabetizzazione in lingua inglese
  - 4.5.3. Fattori che influenzano l'apprendimento dell'alfabetizzazione in lingua inglese
  - 4.5.4. Metodi di insegnamento della lettura e della scrittura in lingua inglese
  - 4.5.5. I passi successivi nell'insegnamento- apprendimento dell'alfabetizzazione in inglese
- 4.6. L'apprendimento della lingua inglese attraverso le risorse letterarie e il gioco
  - 4.6.1. Uso dei racconti nell'apprendimento della lingua inglese
  - 4.6.2. L'organizzazione del discorso nei racconti
  - 4.6.3. L'uso del linguaggio dei racconti
  - 4.6.4. La qualità dei racconti come materiale didattico della lingua straniera
  - 4.6.5. Sviluppo di compiti intorno a un racconto
  - 4.6.6. Uso di canzoni e filastrocche/poesie in classe
  - 4.6.7. L'uso dei giochi per il mantenimento della cultura. Diversi concetti di educazione in classe
  - 4.6.8. Giochi e sviluppo morale e sociale dei bambini. Teorie di Piaget, Kohlberg Mead e Vygotsky
  - 4.6.9. I giochi nell'apprendimento della lingua inglese

- 4.7. Apprendimento integrato di lingua e contenuto straniera CLIL)
  - 4.7.1. Definizione e principi del CLIL
  - 4.7.2. Apprendimento dei contenuti: sviluppo cognitivo
  - 4.7.3. Modelli di curriculum CLIL nell'istruzione dell'infanzia e primaria
  - 4.7.4. Pianificazione delle sessioni CLIL
- 4.8. Approccio tematico o lavoro a progetto
  - 4.8.1. Approccio olistico all'apprendimento delle lingue: approccio tematico o a progetto
  - 4.8.2. Preparazione di una classe basata su un apprendimento tematico o a progetto
  - 4.8.3. Comunicazione nell'approccio tematico o di progetto
  - 4.8.4. Risultati dopo una lezione con approccio tematico o di progetto
- 4.9. Le TIC nell'insegnamento-apprendimento della lingua inglese
  - 4.9.1. Vantaggi e svantaggi dell'uso delle TIC in classe
  - 4.9.2. Il ruolo delle TIC in classe
  - 4.9.3. Materiali preparati
  - 4.9.4. Lavagne digitali
  - 4.9.5. *Webquest*
  - 4.9.6. Progettazione di materiali: software per l'insegnamento delle lingue con Internet
- 4.10. Valutazione formativa/informale dell'insegnamento-apprendimento della lingua inglese
  - 4.10.1. Introduzione alla valutazione
  - 4.10.2. Principi di base per la valutazione
  - 4.10.3. Criteri di qualità nella valutazione
  - 4.10.4. Pianificazione della valutazione
  - 4.10.5. Diversi tipi di valutazione
  - 4.10.6. Caratteristiche e tipi di valutazione formativa/informale

## Modulo 5. Sviluppo neuromotorio e didattica dell'educazione fisica

- 5.1. Sviluppo neuromotorio umano
  - 5.1.1. Come studiare questo tema?
  - 5.1.2. La fase dell'educazione infantile
  - 5.1.3. Neuromotricità e funzioni esecutive
  - 5.1.4. Progetti e organizzazione di attività basate sullo sviluppo neuromotorio
  - 5.1.5. Riferimenti bibliografici
- 5.2. Apprendimento motorio e competenza motoria
  - 5.2.1. Come studiare questo tema?
  - 5.2.2. Lo sviluppo costruttivista applicato all'educazione fisica. Concetti chiave
  - 5.2.3. Approccio ecologico al processo di competenza motoria
  - 5.2.4. Riferimenti bibliografici
- 5.3. Fondamenti del gioco motorio come risorsa educativa
  - 5.3.1. Come studiare questo tema?
  - 5.3.2. Abilità motorie e gioco motorio
  - 5.3.3. Gioco motorio: caratteristiche e applicazioni
  - 5.3.4. Tipologia di giochi per gli alunni della scuola dell'infanzia
  - 5.3.5. Strategie didattiche per il gioco motorio
  - 5.3.6. Riferimenti bibliografici
- 5.4. Aree di lavoro psicomotorio nell'educazione infantile. Competenze, obiettivi, contenuti e processo di valutazione
  - 5.4.1. Come studiare questo tema?
  - 5.4.2. Competenze e obiettivi
  - 5.4.3. Processi di valutazione
  - 5.4.4. La sessione di psicomotricità
  - 5.4.5. Riferimenti bibliografici
- 5.5. Contenuti (I). Elementi e caratteristiche dello schema corporeo nell'educazione infantile
  - 5.5.1. Come studiare questo tema?
  - 5.5.2. Educazione psicomotoria: lo schema corporeo
  - 5.5.3. Controllo tonico e controllo posturale
  - 5.5.4. Controllo respiratorio
  - 5.5.5. Lateralità
  - 5.5.6. Strutturazione spazio-temporale
  - 5.5.7. Riferimenti bibliografici

- 5.6. Contenuti (II). Sviluppo della coordinazione psicomotoria nell'educazione infantile
  - 5.6.1. Come studiare questo tema?
  - 5.6.2. Tipi di coordinazione psicomotoria
  - 5.6.3. Lo sviluppo della coordinazione psicomotoria
  - 5.6.4. Proposte pratiche
  - 5.6.5. Riferimenti bibliografici
- 5.7. Contenuti (III). Abilità motorie di base in Educazione Fisica
  - 5.7.1. Come studiare questo tema?
  - 5.7.2. Spostamenti
  - 5.7.3. Giri
  - 5.7.4. Salti
  - 5.7.5. Lanci
  - 5.7.6. Ricezioni
- 5.8. Educare alla salute: abitudini igienico posturali nell'educazione fisica
  - 5.8.1. Come studiare questo tema?
  - 5.8.2. *Joint by joint* o articolazione per articolazione
  - 5.8.3. La forza come capacità fisica fondamentale
  - 5.8.4. Resistenza
  - 5.8.5. Velocità
  - 5.8.6. Gamma di movimento
  - 5.8.7. Riferimenti bibliografici
- 5.9. Nuove proposte metodologiche per l'educazione fisica nel XXI secolo
  - 5.9.1. Come studiare questo tema?
  - 5.9.2. Contesti di eccellenza, creatività e apprendimento
  - 5.9.3. Ambienti di apprendimento e movimento
  - 5.9.4. TIC TAC in educazione fisica
  - 5.9.5. Gamification educativa
  - 5.9.6. Riferimenti bibliografici
- 5.10. Programmi e strumenti per la promozione del concetto di sé, dell'autostima e dell'autonomia, oltre ad altri aspetti chiave
  - 5.10.1. Introduzione
  - 5.10.2. Promuovere il concetto di sé
  - 5.10.3. Programma per lavorare sull'autostima

- 5.10.4. Abitudini e routine in classe nella scuola dell'infanzia
- 5.10.5. Routine di pensiero per lavorare sul concetto di sé
- 5.10.6. Strategie e gestione delle emozioni nell'educazione della prima infanzia
- 5.10.7. Strategie cognitive e metacognitive nell'educazione della prima infanzia

## Modulo 6. La conoscenza musicale e la sua didattica

- 6.1. Il messaggio della musica
  - 6.1.1. Come percepiamo la musica?
  - 6.1.2. Elementi che compongono la musica: il suono
  - 6.1.3. Elementi del linguaggio musicale
  - 6.1.4. Texture musicale
  - 6.1.5. Agenti coinvolti nel processo musicale
  - 6.1.6. Fonti o supporti musicali
  - 6.1.7. Musica e cinema
- 6.2. Il linguaggio musicale per gli insegnanti: ritmo, melodia, armonia e forma
  - 6.2.1. Il ritmo e la sua scrittura
  - 6.2.2. La melodia e la sua scrittura
  - 6.2.3. La armonia e la sua scrittura
  - 6.2.4. Forme musicali
- 6.3. La voce e gli altri strumenti musicali
  - 6.3.1. Il corpo come strumento
  - 6.3.2. La voce come strumento
  - 6.3.3. Il canto come processo educativo-musicale
  - 6.3.4. Canto corale
  - 6.3.5. Classificazione tradizionale e moderna degli strumenti musicali
  - 6.3.6. Strumenti popolari e autocostruiti
  - 6.3.7. Introduzione agli strumenti scolastici
  - 6.3.8. Gruppi strumentali più comuni
- 6.4. La musica nelle civiltà antiche e nel Medioevo
  - 6.4.1. La musica nelle civiltà antiche della Grecia e di Roma
  - 6.4.2. Il Medioevo: un panorama storico, artistico e culturale
  - 6.4.3. Musica nel Medioevo
  - 6.4.4. Musica medievale in Spagna

- 6.4.5. Umanesimo e Rinascimento
- 6.4.6. Il Barocco e la teoria degli affetti
- 6.4.7. Musica oggettiva: Classicismo
- 6.4.8. Musica soggettiva: il Romanticismo
- 6.4.9. Impressionismo musicale
- 6.4.10. Il XX secolo: le avanguardie
- 6.4.11. La musica come espressione culturale dei popoli
- 6.4.12. Musica folklorica
- 6.4.13. Musica etnica
- 6.5. L'educazione musicale scolastica
  - 6.5.1. Giustificazione dell'educazione musicale scolastica
  - 6.5.2. Storia e tendenze attuali della pedagogia musicale
  - 6.5.3. Competenze sviluppate attraverso l'educazione musicale
- 6.6. Fondamenti della didattica e la loro applicazione all'educazione musicale
  - 6.6.1. Musica in classe
  - 6.6.2. Insegnare ad apprendere musica
  - 6.6.3. Strategie e tecniche di educazione musicale
  - 6.6.4. Metodi di insegnamento per lo sviluppo delle abilità musicali dei bambini nell'istruzione infantile
  - 6.6.5. Il compito principale del professore di musica Obiettivi, atteggiamenti e caratteristiche
  - 6.6.6. Normativa di coesistenza nella classe di musica
  - 6.6.7. Strategie di motivazione
- 6.7. Didattica del linguaggio musicale
  - 6.7.1. Esperienze sonore
  - 6.7.2. Elementi del linguaggio musicale. Rappresentazione, lettura e pratica del suono
  - 6.7.3. L'insegnamento del linguaggio musicale attraverso le parole, la narrazione e lo storytelling
  - 6.7.4. Applicazioni di metodi pedagogico musicali per l'insegnamento del linguaggio musicale e della lettura della musica
- 6.8. Didattica della voce e del canto e pratica strumentale
  - 6.8.1. La voce
  - 6.8.2. Risorse didattiche e usi della voce
  - 6.8.3. Applicazione di metodi pedagogico musicali della didattica della voce e del canto
  - 6.8.4. Tecniche per la promozione dell'ensemble vocale
  - 6.8.5. Ritmo e strumenti
  - 6.8.6. Applicazioni didattiche del corpo come strumento
  - 6.8.7. Strumenti musicali nell'istruzione infantile
  - 6.8.8. Strategie e tecniche per la pratica strumentale
  - 6.8.9. Applicazione di metodi pedagogico-musicali nella pratica strumentale
- 6.9. Didattica del movimento e della danza. Musicoterapia
  - 6.9.1. Movimento e danza
  - 6.9.2. Applicazione della psicomotricità nella musica
  - 6.9.3. Risorse didattiche e benefici dell'espressione corporale e del movimento nell'educazione infantile
  - 6.9.4. Metodi di insegnamento per lo sviluppo delle abilità musicali dei bambini nell'istruzione infantile
  - 6.9.5. Contributi dell'uso delle danze del mondo nella classe di educazione infantile
  - 6.9.6. Introduzione alla musicoterapia
  - 6.9.7. Principi della musica come terapia
  - 6.9.8. Percorsi di musicoterapia
  - 6.9.9. La musica passo dopo passo nello sviluppo del bambino
- 6.10. Mezzi e risorse materiali; pianificazione e valutazione; TIC
  - 6.10.1. Il dilemma della classe specializzata
  - 6.10.2. Classificazione del materiale didattico-musicale
  - 6.10.3. Pianificazione del processo di insegnamento/apprendimento nell'educazione musicale
  - 6.10.4. Obiettivi e contenuti musicali
  - 6.10.5. Sequenziamento
  - 6.10.6. Attività. Criteri e idee
  - 6.10.7. L'importanza dell'attenzione alla diversità nell'educazione musicale
  - 6.10.8. Caratteristiche di valutazione nell'educazione musicale
  - 6.10.9. Obiettivi della valutazione



- 6.10.10. Tecniche e strumenti di valutazione
- 6.10.11. Linee guida pratiche per le TIC nell'educazione musicale
- 6.10.12. L'adattamento di spartiti per l'educazione musicale
- 6.10.13. Risorse TIC per la classe
- 6.10.14. Valutazione critica delle risorse TIC Vantaggi e svantaggi
- 6.10.15. L'uso della lavagna digitale nell'insegnamento della musica

## Modulo 7. Sviluppo della creatività e dell'espressione plastica nell'Istruzione Infantile

- 7.1. Introduzione all'educazione delle arti visive e plastiche nell'infanzia
  - 7.1.1. Concetti chiave Fondamenti di arti visive e plastiche
  - 7.1.2. L'importanza dell'arte nell'Istruzione Infantile
  - 7.1.3. A cosa dovrebbe mirare l'educazione espressiva e percettiva dei bambini? Obiettivi e funzioni educative
  - 7.1.4. Educare oltre le mani, ma senza perdere il contatto
  - 7.1.5. Riferimenti bibliografici
  - 7.1.6. L'aula d'arte come spazio didattico e ludico
  - 7.1.7. L'importanza del gioco come fattore di apprendimento
  - 7.1.8. Angoli ed esperienze artistiche
  - 7.1.9. Riferimenti bibliografici
- 7.2. Materiali e tecniche di rappresentazione bidimensionale
  - 7.2.1. Definizione. Concetti di base
  - 7.2.2. Materiali e tecniche di rappresentazione bidimensionale
  - 7.2.3. Supporti e strumenti
  - 7.2.4. Materiali e tecniche di stampa
  - 7.2.5. Il colore e il suo trattamento
- 7.3. Materiali e tecniche di rappresentazione tridimensionale
  - 7.3.1. Definizione e concetti
  - 7.3.2. Tipi di tecniche e materiali
  - 7.3.3. Percezione dello spazio: tra due e tre dimensioni
  - 7.3.4. Introduzione al volume nell'educazione della prima infanzia
  - 7.3.5. Attività basate su tecniche tridimensionali
  - 7.3.6. Riferimenti bibliografici
- 7.4. La creatività nei bambini dell'Istruzione Infantile
  - 7.4.1. Concetti di base e la loro evoluzione
  - 7.4.2. Il processo creativo: immaginazione, creatività, motivazione e gioco
  - 7.4.3. Tipologie di creatività e loro applicazione al lavoro con i bambini
  - 7.4.4. Il maestro creativo
  - 7.4.5. Riferimenti bibliografici
- 7.5. Relazione dei linguaggi dell'arte con altri linguaggi
  - 7.5.1. Il linguaggio artistico e il suo rapporto con gli altri linguaggi
  - 7.5.2. Linguaggio orale: parlare in immagini
  - 7.5.3. Linguaggio scritto: oltre le parole
  - 7.5.4. Linguaggio del corpo, abilità psicomotorie ed espressione artistica
  - 7.5.5. Riferimenti bibliografici
- 7.6. Apprendimento visivo e percezione nell'infanzia I
  - 7.6.1. L'atmosfera o l'universo delle immagini
  - 7.6.2. Educare alla visione precoce
  - 7.6.3. La grammatica dell'immagine e le sue dimensioni
  - 7.6.4. I tre sistemi di rappresentazione
  - 7.6.5. Percezione, apprendimento e cognizione
  - 7.6.6. Riferimenti bibliografici
- 7.7. Apprendimento visivo e percezione nell'infanzia II
  - 7.7.1. Intelligenza e pensiero visivo. Quanto si può vedere?
  - 7.7.2. Alfabetizzazione visiva: elementi di base della configurazione formale
  - 7.7.3. Comunicazione visiva: fondamenti e fattori
  - 7.7.4. Figure retoriche visive
  - 7.7.5. Riferimenti bibliografici
- 7.8. Apprendimento visivo e percezione nell'infanzia III
  - 7.8.1. Introduzione
  - 7.8.2. La Gestalt e le sue leggi
  - 7.8.3. Illusioni ottiche
  - 7.8.4. Immagini ambivalenti
  - 7.8.5. Riferimenti bibliografici

- 7.9. Sviluppo dell'espressione grafica plastica nell'Istruzione Infantile
  - 7.9.1. Aspetti rilevanti nello sviluppo dell'espressione grafico-plastica
  - 7.9.2. Introduzione allo sviluppo plastico nei bambini da zero a sei anni. Aspetti rilevanti per tutte le teorie e gli autori
  - 7.9.3. Attività per lavorare sull'espressione plastica dei bambini
  - 7.9.4. Le prime pennellate. Fase degli scarabocchi
  - 7.9.5. Scarabocchi senza controllo (da un anno e mezzo a due anni)
  - 7.9.6. Scarabocchi controllati (da due anni e mezzo a tre anni e mezzo)
  - 7.9.7. Ideogrammi (da tre anni e mezzo a quattro anni)
  - 7.9.8. L'inizio della figurazione: fase pre-schematica (da quattro a sette anni)
  - 7.9.9. La fase schematica (da sette a nove anni)
  - 7.9.10. L'alba del realismo (da nove a dodici anni)
  - 7.9.11. Guida all'analisi dei disegni dei bambini durante la fase degli scarabocchi
  - 7.9.12. Guida all'analisi dei disegni dei bambini dai quattro anni in su
- 7.10. La progettazione curricolare dell'aula d'arte nell'Istruzione Infantile
  - 7.10.1. Contesti di assistenza e sviluppo
  - 7.10.2. L'atteggiamento come fondamento educativo
  - 7.10.3. Alcuni orientamenti didattici per l'educazione artistica
  - 7.10.4. L'aula viva
  - 7.10.5. La progettazione di unità didattiche
  - 7.10.6. Partiamo dalle aree esperienziali
  - 7.10.7. Identifichiamo gli obiettivi
  - 7.10.8. Identifichiamo i contenuti
  - 7.10.9. Pensiamo alle attività
  - 7.10.10. Altri elementi e considerazioni
  - 7.10.11. Riferimenti bibliografici

## Modulo 8. Didattica della Lingua Spagnola nell'Istruzione Infantile

- 8.1. Didattica della Lingua nell'Istruzione Infantile
  - 8.1.1. Cos'è la didattica delle lingue?
  - 8.1.2. Il sistema linguistico
  - 8.1.3. Funzioni di linguaggio
  - 8.1.4. Orientamenti teorici e metodologici
- 8.2. Metodologia didattica delle lingue
  - 8.2.1. Importanza della letteratura
  - 8.2.2. Approccio alla letteratura in classe
  - 8.2.3. Tipologia e selezione dei libri per l'infanzia
- 8.3. Programmazione del linguaggio verbale nell'educazione dell'infanzia
  - 8.3.1. Legislazione e insegnamento delle lingue: programma e curriculum
  - 8.3.2. Obiettivi, contenuti e metodologia
  - 8.3.3. Valutazione
- 8.4. Acquisizione del linguaggio
  - 8.4.1. Acquisizione del linguaggio
  - 8.4.2. Stadio della comunicazione pre-linguistica o pre-verbale
  - 8.4.3. Tappa linguistica
- 8.5. L'insegnamento del vocabolario nell'educazione dell'infanzia
  - 8.5.1. Concetto di vocabolario
  - 8.5.2. Teorie e metodologie per la classe
  - 8.5.3. Le parole e il bambino
- 8.6. La comunicazione orale in classe: il dialogo
  - 8.6.1. Comprensione ed espressione
  - 8.6.2. Il linguaggio per pensare
  - 8.6.3. Gioco simbolico
  - 8.6.4. Approccio alla lettura e alla scrittura
- 8.7. Favole per i bambini
  - 8.7.1. Raccontare o leggere: il dilemma
  - 8.7.2. Preparare di una favola per la presentazione orale
  - 8.7.3. Narrazione di successo
  - 8.7.4. La lettura espressiva e il supporto delle immagini

- 8.8. Poesia e teatro per bambini
  - 8.8.1. Tipi di poesia per bambini in base all'età
  - 8.8.2. Recitazione, memorizzazione e giochi tradizionali
  - 8.8.3. Teatro per bambini
  - 8.8.4. Teatro e burattini in classe
- 8.9. Letteratura fatta dai bambini: racconti, poesia e teatro
  - 8.9.1. Creatività nell'infanzia
  - 8.9.2. Spunti per inventare storie
  - 8.9.3. Poeticità e linguaggio infantile
  - 8.9.4. Meccanismi di creazione poetica
  - 8.9.5. Comprendere la drammaturgia e il teatro
  - 8.9.6. Esercizi e messa in scena
- 8.10. La letteratura e le sue interrelazioni
  - 8.10.1. Per lo sviluppo del linguaggio
  - 8.10.2. Per lo sviluppo integrale
  - 8.10.3. La valutazione

## Modulo 9. Didattica della Matematica nell'Istruzione Infantile

- 9.1. Revisione delle teorie e dei termini
  - 9.1.1. Teoria delle situazioni didattiche
  - 9.1.2. Attività logica. Significati
- 9.2. Risoluzione dei problemi
  - 9.2.1. Cos'è un problema?
  - 9.2.2. Come sollevare i problemi nell'Istruzione Infantile
- 9.3. Il ruolo della rappresentazione
  - 9.3.1. I simboli
  - 9.3.2. La rappresentazione come identità dell'attività matematica
- 9.4. Educazione globalizzata
  - 9.4.1. Apprendimento cooperativo
  - 9.4.2. Approccio basato sul progetto
  - 9.4.3. Il gioco come fonte di apprendimento
- 9.5. Costruire i materiali
  - 9.5.1. Materiale per l'insegnamento
  - 9.5.2. Costruire materiali propri
- 9.6. L'aula come spazio per imparare
  - 9.6.1. La decorazione come elemento di apprendimento
  - 9.6.2. L'angolo della matematica
- 9.7. La matematica come materia interdisciplinare
  - 9.7.1. Waldorf
  - 9.7.2. Montessori
  - 9.7.3. Reggio Emilia
  - 9.7.4. Metodologia Singapore
  - 9.7.5. Entusiasmat
  - 9.7.6. ABN
- 9.8. Le TIC nell'Educazione Infantile
  - 9.8.1. Dispositivi e software
  - 9.8.2. Calcolatrice
- 9.9. La valutazione come elemento di miglioramento
  - 9.9.1. Valutazione dell'apprendimento
  - 9.9.2. Valutazione del processo
- 9.10. Apprendimento e matematica. La costruzione della conoscenza matematica nella scuola dell'infanzia
  - 9.10.1. La specificità e il significato della conoscenza matematica nell'apprendimento
  - 9.10.2. L'apprendimento della matematica
  - 9.10.3. Un modello di apprendimento costruttivista in matematica
  - 9.10.4. Apprendimento e gestione delle variabili didattiche

## Modulo 10. Didattica dell'Ambiente Naturale e del Contesto Sociale

- 10.1. Applicare l'insegnamento delle scienze naturali nell'educazione dell'infanzia
  - 10.1.1. Didattica delle scienze naturali
  - 10.1.2. Educazione scientifica nell'Istruzione Infantile
  - 10.1.3. Preparazione e atteggiamenti degli insegnanti verso le scienze
  - 10.1.4. Trasposizione didattica e scienza scolastica
  - 10.1.5. Il bambino nella fase di educazione infantile e il suo rapporto con l'ambiente naturale
  - 10.1.6. Idee preliminari e la loro influenza nell'apprendimento delle scienze naturali
  - 10.1.7. Importanza degli interventi dei docenti
  - 10.1.8. Ritmi di apprendimento e adattamento
- 10.2. Programmazione di unità didattiche in scienze naturali: cosa insegnare, come e in quanto tempo?
  - 10.2.1. Pianificazione e progettazione di unità didattiche
  - 10.2.2. Progettare un'unità didattica
  - 10.2.3. Valutazione del processo di insegnamento-apprendimento
  - 10.2.4. Tecniche e strumenti di valutazione
  - 10.2.5. Metodologia didattica delle scienze naturali nell'educazione dell'infanzia
  - 10.2.6. Materiali e risorse didattiche per l'insegnamento della scienza
  - 10.2.7. Fare scienza a scuola. Avvio al lavoro sperimentale
  - 10.2.8. Apprendere le scienze naturali al di fuori della classe
- 10.3. Esperienze didattiche nell'aula della scuola dell'infanzia: Il lavoro sperimentale e la sua importanza
  - 10.3.1. Principi dell'intervento educativo nell'Istruzione Infantile
  - 10.3.2. Il gioco come asse dell'azione educativa
  - 10.3.3. Strategie di globalizzazione
  - 10.3.4. Metodi concreti
  - 10.3.5. Il lavoro sperimentale: metodo scientifico
  - 10.3.6. Raccolta di informazioni: osservazione
  - 10.3.7. Sperimentazione: strategie scientifiche
  - 10.3.8. Ricerca e comunicazione dei risultati
- 10.4. Educazione Ambientale nell'Istruzione Infantile
  - 10.4.1. Concetto di educazione ambientale
  - 10.4.2. Concetto di sviluppo sostenibile
  - 10.4.3. Obiettivi dell'educazione ambientale nel curriculum
  - 10.4.4. Lo sviluppo di abilità e valori
  - 10.4.5. Didattica dell'Educazione Ambientale
  - 10.4.6. I problemi ambientali
  - 10.4.7. L'impatto ambientale delle attività umane
- 10.5. Proposta di attività pratiche per l'educazione della prima infanzia
  - 10.5.1. Laboratori
  - 10.5.2. Gite
  - 10.5.3. Il giardino
  - 10.5.4. Giochi e dinamiche
  - 10.5.5. Risorse TIC
  - 10.5.6. Animali a scuola
- 10.6. Conoscenza dell'ambiente sociale e culturale nel curriculum dell'Istruzione Infantile
  - 10.6.1. Una panoramica della legislazione sull'educazione della prima infanzia in Spagna
  - 10.6.2. Contenuti delle scienze sociali nel curriculum dell'Istruzione Infantile
  - 10.6.3. Il processo di apprendimento sociale nei bambini
  - 10.6.4. Contenuti sull'appartenenza sociale nell'educazione della prima infanzia
  - 10.6.5. Valori cittadini nella società attuale
  - 10.6.6. Persone e società, il quadro d'azione
  - 10.6.7. Genitori, scuola e comunità
  - 10.6.8. Alunni: principi didattici per la conoscenza dell'ambiente sociale
  - 10.6.9. Il contesto sociale e culturale dell'educazione della prima infanzia
- 10.7. Insegnare e apprendere lo spazio e il tempo nella classe della scuola dell'infanzia
  - 10.7.1. Lo spazio nel curriculum dell'Istruzione Infantile
  - 10.7.2. Come concepiscono lo spazio i bambini?
  - 10.7.3. La visione del mondo dei bambini e la comprensione dello spazio nell'educazione della prima infanzia
  - 10.7.4. Lavoro sulle mappe: insegnare ai bambini a localizzare se stessi e gli oggetti nello spazio
  - 10.7.5. L'apprendimento del tempo
  - 10.7.6. Insegnare storia nell'Istruzione Infantile
  - 10.7.7. Acquisizione del concetto di causalità





- 10.8. Il concetto di sé nei bambini in età prescolare: consapevolezza di sé, autonomia personale e vita quotidiana
  - 10.8.1. Consapevolezza di sé e autonomia personale
  - 10.8.2. La costruzione del proprio quadro interpretativo
  - 10.8.3. Conoscenza di sé e autonomia personale nella didattica delle scienze sociali
  - 10.8.4. Attività didattiche e loro valutazione. L'approccio globalizzato
- 10.9. Scienze sociali e intelligenze multiple
  - 10.9.1. Test di intelligenze multiple di Howard Gardner
  - 10.9.2. Comprendere la teoria delle intelligenze multiple per insegnare l'ambiente sociale e culturale
  - 10.9.3. Basarsi sulle preconoscenze dei bambini
  - 10.9.4. Intelligenze personali
  - 10.9.5. Sviluppare l'intelligenza spaziale
  - 10.9.6. Valutazione comprensiva
  - 10.9.7. A mo' di conclusione
- 10.10. Programmare e valutare la conoscenza dell'ambiente sociale e culturale della scuola dell'infanzia
  - 10.10.1. La programmazione dell'Istruzione Infantile nella legislazione vigente
  - 10.10.2. Quando insegnare? L'importanza della programmazione
  - 10.10.3. Perché insegnare? Gli obiettivi
  - 10.10.4. Cosa insegnare? Contenuti
  - 10.10.5. Come insegnare? La metodologia
  - 10.10.6. Cosa, come e quando valutare?
  - 10.10.7. Programmazione nell'Istruzione Infantile

“ *Posizionati tra i migliori insegnanti del settore acquisendo le competenze per realizzare un intervento di alta qualità nella classe della scuola infantile e diventa una risorsa richiesta da qualsiasi istituzione educativa* ”

05

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning***.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine***.





“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazione reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

*Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



*Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.*



“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.





Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### **Materiale di studio**

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### **Tecniche e procedure educative in video**

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### **Riepiloghi interattivi**

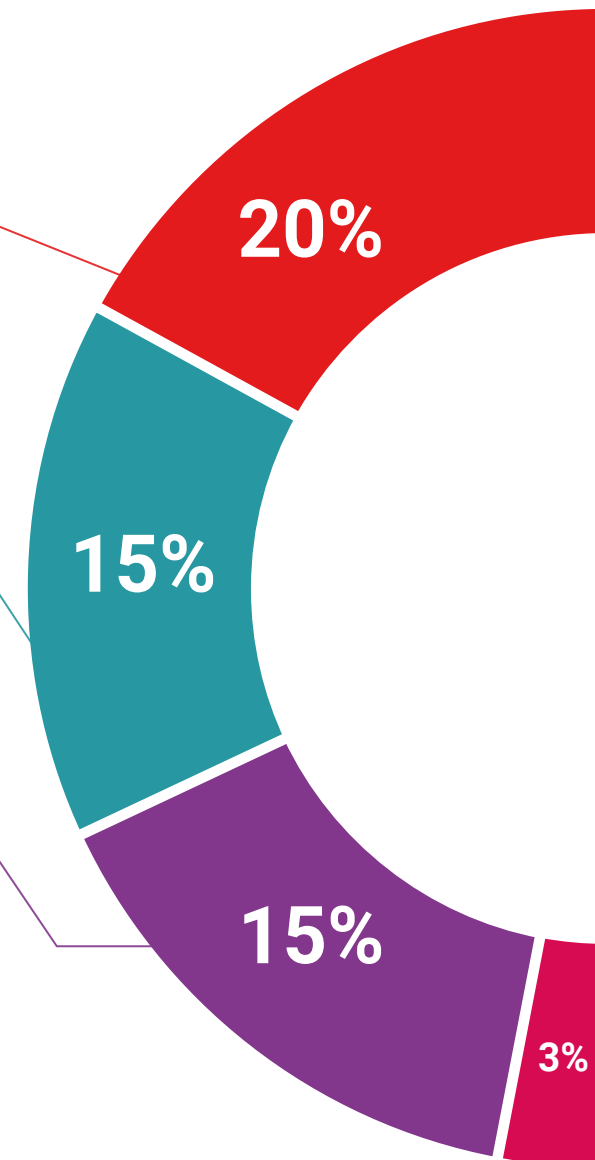
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### **Letture complementari**

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.







#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



06

# Titolo

Il Master Privato in Didattica nell'Istruzione Infantile ti garantisce, oltre alla formazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso al Master Privato rilasciato dalla TECH Università Tecnologica.



“

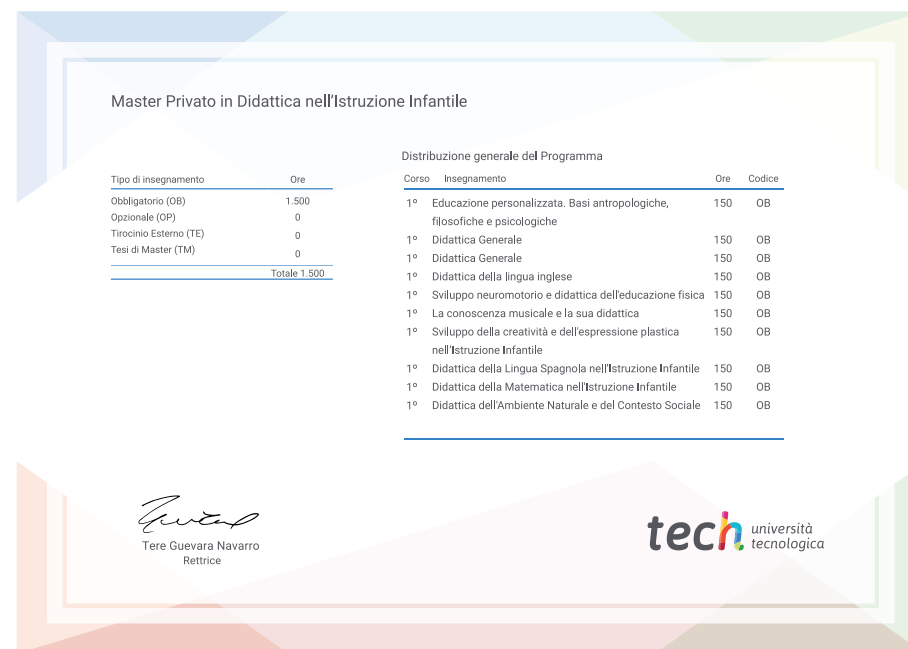
*Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”*

Questo **Master Privato in Didattica nell'Istruzione Infantile** possiede il programma più completo e aggiornato presente sul mercato.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà, mediante lettera certificata\* con ricevuta di ritorno, il suo corrispondente titolo **Master Privato** rilasciato da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** indica la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Didattica nell'Istruzione Infantile**  
N° Ore Ufficiali: **1.500**



\*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.



futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingue

**tech** università  
tecnologica

**Master Privato**  
**Didattica nell'Istruzione**  
**Infantile**

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Didattica nell'Istruzione Infantile



**tech** università  
tecnologica